

*Un ricordo del prof. ing. Lucien Morren, scienziato di Pax Romana, scritto da Lidia Tresalti.*

E' mancato il 25 gennaio (giorno della conversione di S. Paolo) il prof. Lucien Morren. Mancavano pochi mesi al suo centesimo compleanno. Il prof. Morren è stato apprezzato docente presso la Facoltà di Ingegneria della Università di Lovanio e fondatore e animatore di uno dei Segretariati specializzati di Pax Romana, il SIQS (Segretariato Internazionale per le Questioni Scientifiche), per sua grande intuizione il primo segretariato tematico e non professionale/corporativo.

Persona di grande fede e di grande spessore culturale, con sua moglie M.me Hélène (che lo ha preceduto di pochi anni nel ritorno alla Casa del Padre) avevano dato vita ad una fondazione per l'accoglienza degli studenti stranieri che arrivavano a Lovanio da tutto il mondo. Col permesso dell'Università costruirono la "Maison St Jacques", dove loro stessi e gli ospiti vivevano come in una grande famiglia. L'ampia sala da pranzo era il luogo di incontro non solo per i pasti ma anche per discutere e confrontarsi su culture, fedi, esperienze in spirito di fraternità e di autentico ecumenismo. Sono passate per la casa persone diverse alcune delle quali sarebbero diventate famose: da Camilo Torres al Card. Woityla che, in visita ai polacchi, vi celebrò Messa.

M.me Hélène si occupava, presso l'Università, della Segreteria che selezionava gli studenti e allo stesso tempo provvedeva alle necessità quotidiane degli ospiti della casa.

Dopo la divisione in due parti dell'Università di Lovanio i Morren, già anziani, dovettero trasferirsi con la parte di lingua francese a Louvain La Neuve. Lasciarono la "Maison St. Jacques" in dono alla vecchia Università, ma anche la loro nuova casa rimase sempre un punto di riferimento e di accoglienza per tanti.

Piangono questa scomparsa non solo quanti in Pax Romana hanno avuto la fortuna di incontrare e di apprezzare questa indimenticabile persona, ma tanti "figli" e amici sparsi in tutto il mondo.